

IL CONFRONTO

Ma in tutta la Toscana le tariffe sono le stesse

QUELLA DI Arezzo non è affatto una situazione particolare: i prezzi del caffè sono più o meno gli stessi in tutta la Toscana, a cominciare dal prezzo consigliato massimo a un euro e dieci. Solo consigliato appunto: perché quello della tazzina ormai da anni non è più un prezzo amministrato e teoricamente ognuno può praticare quello che vuole, anche 10 euro per assurdo, ma assumendosi il rischio di finire fuori mercato.

Arezzo, dicono alla Federazione pubblici esercizi dell'Ascom, è stata fra le ultime ad adeguare il listino a una quota di 1 euro e dieci: quasi tutti gli altri capoluoghi, fatta eccezione per Prato, ci erano arrivati prima. E tuttavia sono pochissimi i locali in cui il prezzo massimo viene davvero applicato: la supercarra Versilia, qualche caffè storico del centro di Firenze e poco più. Gli altri, per adesso, preferiscono aspettare, capire come si evolve la crisi e se in futuro ci saranno i margini per l'adeguamento di un prezzo che adesso viene giudicato difficilmente superabile.

